

Mimmo Calmo

L'incubo della pala insanguinata

Con una nota di Luca Vitali

Illustrazione di Rocco Lombardi

fuoricollana

Un foglio A3 piegato + una cartolina

Formato: 15 x 10 cm

Tiratura: 200 copie numerate a mano

prezzo: 5 euro

uscita: ottobre 2012

Dalla nota dell'editore:

... nella lettera in cui mi presentava il suo testo Mimmo ha scritto: «credo che l'incubo, prima come sogno e poi come testo, mi sia venuto per reazione, perché *negli ultimi anni abbiamo visto troppe pale bianche stagliarsi su cieli azzurri e prati verdi, con bimbi sorridenti e animali al pascolo*. E il sonno della ragione, si sa, genera mostri».

È quel troppe che mi ha invitato a riflettere: nell'uniformità delle immagini ricorrenti Mimmo ha intuito che si nascondeva una menzogna. Dove si crea uno stereotipo, la falsità è subito servita. Lui è andato a vedere, e ha scoperto che nella realtà quel quadro idilliaco, quel bianco-verde-azzurro, che gioca a rimpiazzare il nero delle ciminiere e dei disastri ambientali causati dal petrolio, nasconde sbanchi di montagne, dissesti idrogeologici, cavidotti, devastazioni su larga scala del paesaggio e dei suoi abitanti. Immagini peraltro senza controparte, perché dall'altro lato non si leva alcuna voce: la questione è lunga ed è stata a lungo trattata da ambientalisti e paesaggisti - e, tolti i casi in cui silenzio e/o approvazione sono stati comprati con la complicità, si può riassumere nella constatazione della *non rappresentabilità del danno eolico* (mentre ormai da ogni parte esperti e competenti riconoscono che «l'energia pulita non esiste»). Cfr. www.viadalvento.org, oppure *Rete della Resistenza sui Crinali*.

Disgustato da tanta falsità Mimmo in questo scritto ha voluto farci vedere, prestandoci i suoi occhi visionari di autentico scrittore, una pala in funzione durante una giornata che annuncia tempesta - un evento meteorologico assolutamente reale e ordinario. Ma l'ha fatto ricorrendo istintivamente al genere letterario della *Bildbeschreibung* ("descrizione di un'immagine"), tema o esercizio di scrittura che nelle scuole tedesche veniva proposto agli studenti - magnificamente ripreso da autori come Peter Weiss, Johannes Bobrowski, Heiner Müller.



Edizioni Montaonda

via Montaonda 133, 50060 San Godenzo (FI) cell. 389-8183508 email: info@edizionimontaonda.it
PI. 06139310483 IBAN: IT55A0873637820000000701116

